



IL PUNTO
di **patrizio iavarone**

Ci sono voluti "appena" 17 mesi e una settimana dal sisma del 6 aprile perché il Comune di Sulmona, lo scorso 12 novembre, bandisse un avviso pubblico per la ricerca di appartamenti in affitto da offrire agli sfollati. Un altro mese se ne andrà per il reperimento delle eventuali abitazioni, dopo di che si tratterà di stilare una graduatoria tra gli aventi diritto e procedere finalmente all'assegnazione. Una volta entrati, poi, come stabilito dal bando, i nuovi inquilini potranno restare nelle case loro assegnate per massimo 18 mesi. Vista la velocità e la solerzia del Comune, c'è da stare preoccupati per il futuro e non tanto e non solo perché anche questo Natale i 968 sfollati di Sulmona passeranno le feste in rifugi di fortuna (alberghi, case di parenti e amici), ma anche perché se ci sono voluti 18 mesi per fare un bando e comprendere che era necessario trovare una sistemazione alternativa a chi ha avuto la casa resa inagibile dal terremoto, ci vorranno probabilmente molto più di 18 mesi perché, quelle stesse case, possano tornare agibili. Ne è ben consapevole chi sta vivendo sulla propria pelle il dramma dell'invisibilità, che ha criticato quel termine perentorio, chiedendo al Comune un impegno più serio e duraturo. Tanto più che le promesse di Map e Musp, sono rimaste nel lungo elenco degli annunci: bufale equiparabili ai progetti avveniristici che ultimamente vanno così di moda nel capoluogo peligno. Ma qui c'è poco da fantasticare: i disagi vissuti da un anno e mezzo dai nostri sfollati sono infatti molto concreti. La rabbia diventa poi indignazione quando ci si accorge che locali pubblici, ristrutturati per essere case parcheggio (quindi di emergenza, mai tanto opportune), sono stati e sono ancor oggi occupati dalle più svariate attività commerciali e non: emittenti televisive, sedi di associazioni e perenni assistiti che, in più, spesso non pagano neanche l'affitto dovuto. Curioso è poi il fatto che il Comune nell'ultimo bando, offrì dai 400 agli 800 euro ad appartamento (a seconda della grandezza, dai 30 agli 80 metri quadrati), quando per gli immobili di sua proprietà, molto più capienti, è arrivato a chiedere un affitto di appena 150 euro al mese. Anomalie del mercato immobiliare e politico.

ZAC SETTE

supplemento settimanale anno III numero 41 di ZAC mensile anno VIII
edizioni amaltea raiano tel/fax 0864 726068 info@amalteaedizioni.it
distribuzione gratuita registrazione trib. di sulmona n. 125

www.zac7.it

DIFFUSIONE GRATUITA



Visibilità telescopiche...

Info: 348.7225559

sabato 20 novembre 2010

Recupero crediti



Prima pagina CRONACA

Asl: terapia d'urto per Sulmona

Smantellati gli uffici amministrativi di Ragioneria e Bilancio dal capoluogo peligno. Federico si appella all'assessore dimissionario.

SULMONA. Sono stati smantellati da un giorno all'altro gli uffici amministrativi (Ragioneria e Bilancio) della Asl di Sulmona, trasferiti, senza colpo ferire, in quel di Avezzano dove, il direttore Giancarlo Silveri, ha spostato

nei fatti il nuovo centro di comando della sanità provinciale. Un brutto colpo per Sulmona che tra promesse di nuovi ospedali e chissà quali altri investimenti di specializzazione, intanto, perde pezzi e pezzi di comando.

:- segue a p. 3



Prima pagina POLITICA

La pericolosa acefalia dei Democratici

Iniziano le audizioni della commissione, ma del congresso provinciale non si sa più niente. Con le elezioni alle porte a decidere saranno i romani.

Incombono le elezioni politiche anticipate, ed il Partito Democratico della provincia dell'Aquila è ancora "acefalo". Del congresso, previsto per il 24 ottobre scorso e poi annullato dalla commissione regionale di garanzia su ricorso della componente che faceva capo alla candidata Ilaria Cacciarelli, ormai non si parla più, se non nelle segrete stanze della segreteria provinciale. I circoli, in mancanza di un coordinamento provinciale for-

:- segue a p. 3



Prima pagina CRONACA

Una Coca Cola senza bollicine

Confermata la chiusura del sito di Corfinio a marzo: ipotesi di salvataggio e responsabilità della politica.

I fatti dicono, al momento, che la Coca Cola di Corfinio chiuderà. Il prossimo 31 marzo hanno annunciato i due dirigenti dello stabilimento Tiziano Neri e Gianfranco Poledda che, nell'incontro con Confindustria e Provincia, lunedì scorso, hanno tentato

di indovinare la pillola assicurando "la massima attenzione per la salvaguardia dei livelli occupazionali". In verità i settanta lavoratori saranno in parte trasferiti ad Oricola e in parte (circa dodici) accompagnati alla pensione con la mobilità. Tra le disperate ipote-

:- segue a p. 3



Esagono Costruzioni s.r.l.
Società immobiliare

Sede: Via Manzoni, 14 - Pescara
Uffici: Via del Cavallaro, 2 Sulmona - Tel. 0864.51481



Soluzioni per l'ambiente

Sulmona
Tel. 0864.25.10.95 - fax 0864.25.12.44
www.pavind.it - info@pavind.it



di claudio Iattanzio

Affitti, spesso irrisori, non pagati per anni; un inventario misterioso di beni e proprietà assegnato per clientele politiche.

Patrimonio: il Comune sfratta i morosi

SULMONA. È stato sempre utilizzato per scelte clientelari, per aiutare l'amico o il parente di turno e rimpinguare il carnere di voti quando era tempo di elezioni. Un patrimonio immobiliare di oltre 80 milioni di euro che, invece di portare risorse e salutari entrate per le casse comunali, ha costituito per la collettività una fonte inesauribile di spese e di problemi. Tutti erano a conoscenza della situazione ma nessuno ha mai avuto il coraggio di affrontarla. Nel corso degli anni non è mai stato costituito un vero ufficio patrimonio che esiste solo sulla carta ma non nella realtà. Ogni volta che bisognava reperire i dati dei vari contratti o fare l'inventario degli immobili affittati o da affittare era una battaglia persa in partenza: carenze, ripetizioni, discordanze, inesattezza dei dati, inattendibilità dei valori esposti non consentivano agli impiegati incaricati di elaborare un elenco credibile e veritiero. Con il risultato che per anni le cose sono state lasciate così com'erano senza che nessuno provvedesse a cambiarle. Non si sapeva quali erano le entrate e nemmeno quali fossero le uscite, mentre dirigenti e funzionari continuavano a chiedere i soldi relativi ai vari Peg senza raggiungere alcun risultato, almeno in questo specifico settore. L'impulso a cambiare questa assurda situazione è arrivata con la scelta dell'amministrazione e dell'assessore al Bilancio, Giuseppe Schiavo, di procedere alla vendita di alcuni immobili comunali ritenuti poco strategici. Il cosiddetto piano di alienazione che dovrebbe portare nelle casse comunali un consistente bottino ma che al momento si è rivelato non in linea con le attese. La prima asta che prevedeva la vendita di alcuni edifici è andata deserta. Ma la ricognizione fatta per individuare gli edifici da alienare ha portato anche a scoprire che per la maggior parte gli immobili non sono correttamente in-



Giuseppe Schiavo

Quasi 200mila euro il credito conosciuto (ma incompleto) vantato dal Comune nei confronti dei suoi locatari. Tra case parcheggio trasformate in locali commerciali e anomale transazioni, palazzo San Francesco si affida a dei professionisti per la valutazione del patrimonio: un bene la cui rendita non copre i costi di manutenzione.

ventariati, alcuni sono privi di titolo di proprietà, altri non sono accatastati e non sono iscritti presso la Conservatoria dei registri immobiliari e altri ancora presentano diverse incongruenze e inesattezze nei documenti loro

riferiti. Toccherà a un professionista, già incaricato, mettere a posto questa situazione. Così come è in corso una ricognizione per l'acquisizione di tutte le informazioni di tutti i terreni di proprietà del Comune ad oggi inesistenti.

Ma la novità sicuramente più eclatante è che tutti gli inquilini e le società che usufruiscono di locali e abitazioni del Comune e che risultano essere morosi, saranno sfrattati se non regolarizzeranno la loro posizione. Nell'elenco dei morosi figurava anche l'emittente televisiva Onda Tv che dopo aver beneficiato di una transazione per gli affitti non pagati fino al 2005, risultava debitrice nei confronti del Comune di quasi 8mila euro. Eppure il canone è davvero irrisorio: 150 euro mensili per un locale commerciale che ne vale 10 volte di più. Gli affitti non pagati si riferiscono al periodo che va dal gennaio 2006 al luglio del 2010: 7.100 euro che sono stati oggetto di uno strano baratto: l'estinzione del debito attraverso la cessione di spazi pubblicitari (raccolta ingombranti, in particolare) che è costata anzi al Comune 10,800 euro e che per questo ha costretto l'ente a versare circa 4mila euro di differenza. Nell'accordo, poi, sembra sia rientrata anche la testa di una giornalista, costretta alle

dimissioni perché non riscontrava le simpatie di qualche amministratore. Le procedure per il rilascio dell'immobile sono state attivate nei confronti dell'Alfacar che ha un debito nei confronti del Comune di circa 13mila euro. Tra gli inadempienti figura anche la Wind Spa che deve alla collettività oltre 100mila euro relativi alla concessione sul ripetitore SRB. Questa la black list completa dei morosi: Rossana Pacella 9.632,78 euro; Bruno di Toro 4.040,85; Mauro Santucci 5.054,70; Giuseppe D'Angelo 5.632,36; Renzo Di Battista 3.470,04; Lorena Panella 1.549,20; Antonio Mangiarelli 3.800,96; Vladimir Gjoka 638,76; Ciro Sito 793,80; Antonio Di Pillo 3690,00; Ferrante Dino 1084,44; Mauro Spino 1342,64; Sonia Di Rosa 1906,42; Gino Epifano (scuola pugilistica) 3.500,00. Risultano inoltre morosi la scuola di macelleria per 1.500 euro; Rosa Maria Savino per due locali per un totale di quasi 22mila euro; ex tabaccheria di piazza XX Settembre 35mila euro.

Per dirla tutta

Nel lungo elenco del patrimonio comunale che da anni è sottoutilizzato c'è anche il cimitero. C'è molta confusione anche nella casa dei defunti con particolari situazioni sia per quanto riguarda la concessione dei loculi sia delle cappelle che delle aree cimiteriali. Per non parlare delle lampade votive dove sono attivi 6.800 contratti relativamente ai quali il Comune invia annualmente il bollettino postale per il pagamento del canone di 15 euro. Circa 900 utenti risultano essere morosi alcuni anche per più anni. Ora si sta cercando di correre ai ripari. Uno degli obiettivi del Peg 2010 prevede infatti la ricognizione dei contratti di concessione dei loculi e delle cappelle cimiteriali e dei relativi canoni per le lampade votive

al fine di individuare le occupazioni illegittime dei loculi e di incrementare i proventi derivanti dai canoni. È in corso da parte del dirigente del settore, Sabatino Silvestri, insieme all'ufficio contratti, una ricognizione delle aree cimiteriali dove esistono numerosi contratti inadempienti. Anche in questo caso se la situazione non sarà regolarizzata si provvederà alla revoca delle concessioni. Dopo l'offensiva avviata dall'assessore al Bilancio la parola d'ordine è monitorare in tempo reale i flussi di cassa riguardanti i canoni di locazione e le concessioni in modo da consentire al responsabile dell'ufficio patrimonio di avviare con tempestività le procedure per il recupero dei crediti nei confronti dei morosi.

remoteangel
by macnil.it

Dispositivi di Localizzazione Satellitare GPS per il controllo di Mezzi, Uomini, Animali

Gestione e Controllo Automezzi

Sicurezza Stradale e Controllo Personale

Sicurezza Anziani, Donne, Bambini e Animali



In esclusiva presso

Via dei Fiumi 14/16
Pratola Peligna (AQ)
Tel. 0864.272802 - Cell. 393.0630755
infoservicesplus@gmail.com



INFOSERVICES PLUS

Prodotti e servizi per l'informatica

Sabato 20 novembre dalle ore 19,00
inizia il tuo sabato con

Martini Orange o
Martini with Bombay Sapphire Gin
accompagnati con sfiziosa stuzzicheria e musica live



Caffè and more...

Via De Nino, 23 SULMONA (AQ) - Tel. 0864.212219



CRONACA Asl: terapia d'urto per Sulmona



(sabato) Lanfranco Venturoni, a cui il tribunale del Riesame ha confermato l'obbligo di dimora, sarà costretto a dimettersi se vorrà tornare momentaneamente un uomo libero. Né, d'altronde, il peso della politica locale ha grande influenza sulle scelte regionali. Pronto è intervenuto anche l'onorevole Maurizio Scelli che ha annunciato per questo

Concretamente si tratterà di trasferire sei dipendenti di Sulmona e tre di Castel di Sangro nella sede marsicana, con l'opzione oltretutto di trovare una diversa collocazione in caso di loro rifiuto; ma la spoliamento degli uffici amministrativi da Sulmona va oltre il significato di qualche disagio per i lavoratori. È l'ennesimo colpo, a brutto muso, ad un territorio che ormai da anni sta subendo scientificamente un processo di annessione politica e amministrativa alla Marsica e al capoluogo di regione. Tanto da suscitare l'ira del sindaco Fabio Federico, che tra una lite e l'altra nella sua maggioranza, ha trovato il tempo di scrivere al direttore della Asl, esprimendo «disappunto, preoccupazione e insofferenza» e richiedendo immediatamente un incontro con l'assessore regionale alla Sanità. Peccato, però, che probabilmente proprio oggi

fine settimana un incontro tête-à-tête con Silveri con «l'obiettivo di stabilire - scrive Scelli - una linea comune e in piena sinergia con i diversi livelli istituzionali sulle ipotesi che vanno dalla costruzione di un nuovo ospedale alla ristrutturazione dell'attuale per arrivare alla riorganizzazione dei reparti e dei servizi amministrativi». Una linea istituzionale, però, che non si sa bene con chi tracciare, visto che il piano sanitario regionale, scritto nelle segrete stanze di Gianni Chiodi, è più un diktat che un progetto politico e visto che, ormai da mesi, manca il referente istituzionale regionale al ramo (come abbiamo detto impegnato tra patrie galere, arresti domiciliari e obblighi di confino) e che, a quanto pare, presto mancherà anche quello nazionale. Nel frattempo gli uffici di Sulmona chiudono e i buoi si allontanano dalla stalla, forse irreversibilmente. ■

CRONACA

Una Coca Cola senza bollicine

di salvataggio quello di mantenere il magazzino a Corfinio (trenta addetti) o, ma è solo una ipotesi, riconvertire il sito: con un'azienda di acque minerali, si dice. Sui si dice, però, non è mai stata costruita nessuna ipotesi seria di insediamento, tanto meno qui in Valle Peligna, dove perfino gli impegni ufficiali, quelli messi nero su bianco e adottati da ben due consigli regionali e due provinciali, quelli dell'accordo di programma per intendersi, non hanno sortito effetto e non hanno portato a nulla. E certo la crisi, l'economia ferma e tutte le attenuanti del mercato, non scagionano dalle proprie responsabilità una politica lenta fino all'immobilità, specie in questo caso. Si perché lo stabilimento della Coca Cola di Corfinio, è (era) fin troppo produttivo, al di sopra degli obiettivi segnati dall'azienda a livello nazionale. L'annunciata chiusura, a vantaggio

di stabilimenti più grossi (come quello di Marcianise e più in generale della ristrutturazione della produzione greca), è quindi principalmente il frutto di una politica debole, che non è capace, se non d'imporci, almeno di trattare. Dove per trattare non basta raccomandarsi all'amico di turno (sovvieni la sorte della Campari-Crodo), ma occorrono strumenti di contrattazione: agevolazioni, sgravi fiscali, impegni istituzionali e apertura agli investimenti. Un territorio forte e resistente si costruisce così, certo non lasciando che gli eventi sopraggiungano e che travolgano gli anelli più deboli della catena che, in Abruzzo, hanno sempre più un solo nome: Valle Peligna. Dalla firma dell'accordo di programma nel febbraio 2008 sono passati quasi tre anni: c'erano decine di aziende pronte ad investire grazie a quell'accordo, aziende ormai fuggite, come sta fuggendo la Coca Cola e chissà, domani, visti gli scenari internazionali, anche la Magneti Marelli. Aziende che semmai dovessero decidere di aiutare l'Abruzzo, avrebbero a due passi il confine "ospitale" del cratere sismico, lì dove a breve diventerà operativa la zona franca. ■



POLITICA La pericolosa acefalia dei Democratici

di **pasquale d'alberto**

te, navigano a vista, mettendo in cantiere iniziative sulla base di esigenze prettamente locali. La politica, quella che guarda ai problemi di una provincia con immensi problemi e mette in atto strategie di lungo respiro, è sparita dall'agenda del Pd aquilano. Michele Fina, come segretario uscente, dovrebbe essere teoricamente ancora in carica, come si dice in questi casi "per il disbrigo degli affari correnti". Ma Fina è amareggiato, deluso, si sente tradito ed abbandonato dal resto del partito, soprattutto dai big che avrebbero dovuto sostenerlo, Lolli e Pezzopane in testa. E medita il ritiro dalla politica attiva, per dedi-



Michele Fina

carsi ad altro. Intanto sono iniziate le audizioni in commissione di garanzia per prendere una decisione. La quale, nella situazione di emergenza e di

urgenza determinata dalla scadenza elettorale imminente, non potrà che essere "commissariale". Il partito, quindi, sarà nelle mani di un personaggio catapultato dall'esterno, perché appare impensabile un commissariamento con uno degli uomini di peso espressione della provincia. Quelli ipotizzabili, infatti, sono tutti papabili per un seggio a Montecitorio o palazzo Madama, quindi parte in causa. Quindi non potranno essere contemporaneamente giudicati e giudicanti. Tra i militan-

ti, i dirigenti periferici ed i sindaci, stanchi del "fai da te" al quale sono condannati da ormai troppo tempo, serpeggiano scoramento e delusione. Per il Partito Democratico della Valle Peligna, inoltre, il problema è ancora più grave. Chi prenderà, infatti, la decisione in merito alle candidature per il parlamento? La segreteria regionale? Si sa che il peso dei dirigenti peligni a Pescara è molto debole. Il pericolo è che, pur in presenza di grande delusione per i deputati uscenti, tutti targati Pdl, il centrosinistra peligno, il Pd in primo luogo, non abbia candidati credibili da contrapporgli. Come sempre d'altronde!

In breve

- Dopo l'Italia dei Valori anche la senatrice Donatella Poretti del gruppo Radicali - Partito Democratico, ha presentato un'interrogazione parlamentare sul problema del **metanodotto Brindisi-Minerbio** con annessa centrale di compressione a Sulmona. Questa nuova iniziativa mostra come si stia estendendo sempre di più l'opposizione ad un progetto che presenta un elevatissimo impatto sui territori attraversati e che vede la contrarietà non solo dei cittadini e degli enti locali, ma anche di forze politiche presenti nel Parlamento nazionale e nel Parlamento europeo.
- L'Ambito territoriale di caccia subequano ha realizzato un bando per dare il via alla semina delle **colture a perdere** e per rinunciare alla raccolta di porzioni di cereali o foraggio. In pratica le coltivazioni sono lasciate alla mercé degli animali selvatici che potranno mangiarle, senza distruggere i raccolti veri e propri. L'iniziativa di ripristino ambientale nasce sia per scopi venatori sia per garantire una maggiore tutela delle colture destinate alla vendita e l'allevamento. Le domande per l'accesso ai contributi possono essere fatte sino al 31 gennaio 2011.
- Giovani cantautori e musicisti di tutta Italia torneranno ad esibirsi a Sulmona in onore di Augusto Daolio. Torna infatti il **Premio "Un giorno insieme - Augusto Daolio - Città di Sulmona"**, giunto quest'anno alla XII edizione. C'è tempo fino a venerdì 19 novembre per iscriversi al concorso nazionale per cantautori e gruppi emergenti, che rende omaggio all'arte e alla figura di Augusto Daolio, musicista, poeta e pittore, e indimenticabile vocalist dei Nomadi. Anche quest'anno la manifestazione prevede la possibilità per gli artisti possessori di MySpace di poter essere valutati direttamente on line.
- Sabato 20 novembre presso il **ristorante Tre Archi a Bugnara**, avrà luogo la quinta edizione della **"Cena al buio"**. Nel ristorante, opportunamente attrezzato affinché non ci sia la più piccola fonte di luce, i partecipanti, per solidarietà, proveranno a cenare in completa assenza di luce così come è la condizione normale per un non vedente. Le scorse edizioni hanno avuto un grandissimo successo ed il ricavato, come in ogni occasione è andato in beneficenza. L'organizzazione è a cura del Leo Club di Sulmona in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi. Per info: 392 0732139.

Società Sirente dei Fratelli Barbati



Valle Subequana, Secinaro (AQ) Borgo del Parco Sirente Velino

Ristorante - Pizzeria
 Pizza venerdì, sabato, domenica sera

Forno a legna



Secinaro (AQ) in Via Plaiola 107 - Tel. e Fax 0864.790102

tigre
AMICO
 dal 19 al 30 novembre

SPECIALE BANCO TAGLIO

Prosciutto crudo nostrano 1,90 € l'etto

Gaciotone di Norcia 0,89 € l'etto

Formaggio Montasio D.O.P. 0,89 € l'etto

Emmentaler svizzero 0,85 € l'etto

APERTI ANCHE IL GIOVEDÌ POMERIGGIO

Via Prezza, 35 RAIANO (AQ) Tel. 0864.726388

SAPORI di CARNE
 di Barone Marta

Offerte dal 19 al 30 novembre

Bistecca Reale vitellone € 8,90 al kg

€ 4,80 al kg Macinato di bovino

Coscia di pollo € 3,59 al kg

€ 13,90 al kg Tris suino (Bistecca collo, salsiccia, costine)

Presso il **tigre AMICO** **Preparati freschi pronti da cucinare**
 Via Prezza, 35 RAIANO (AQ) Tel. 0864.726388

Saca: salva la nave a mare i marinai

Non chiuderà a fine anno la società pubblica che sta adempiendo agli obblighi burocratici, ma dal prefetto arriva una direttiva rivoluzionaria: niente consiglieri comunali alle assemblee.

L'allarme sulla chiusura della Saca al 31 dicembre sembra destinato a rientrare, almeno questo è quanto concordato martedì scorso tra il commissario Ato, Pierluigi Caputi (autore della missiva in cui contestava alla società pubblica il mancato adempimento di alcuni passaggi burocratici) e il presidente della Saca stessa Domenico Petrella. Le contestazioni mosse dall'autorità di controllo, infatti, sono in via di risoluzione: l'adeguamento dello statuto già fatto nel febbraio scorso, l'uscita da società partecipate (Undis) sarà completata entro il 10 dicembre (resta da definire a quale prezzo), la Gisa (che detiene le reti) sarà liquidata entro fine mese e poi, nel 2011, sarà messo al bando il 40 per cento del capitale a favore di privati che operano nel settore idrico, passaggio necessario, secondo legge, per conservare la

gestione in house del servizio fino al 2027. Un affidamento intorno al quale girano interessi economici e politici notevoli: la conferma della gestione "locale", in qualche modo, cambia i piani regionali nel settore, lì dove nel riordino oltre all'Ato unico abruzzese è previsto anche un gestore unico regionale. Le "barricate" che i sindaci del comprensorio hanno alzato già da qualche anno contro questa evenienza, sembrano aver sortito qualche ef-

fetto. Ma le acque, in casa Saca, restano tutt'altro che quiete: con una nota di risposta ad un apposito quesito, infatti, il prefetto ha stabilito che alle assemblee dei soci (quindi i Comuni) non possono partecipare delegati consiglieri (come accade per diversi Comuni, a partire da Sulmona dove a tirare le fila nella Saca è Donato Di Cesare). Questo perché il consigliere comunale deve (dovrebbe) controllare l'operato del sindaco e della giunta e non è possibile, dunque, che il controllore diventi anche il controllato. Questione tutt'altro che di lana caprina, che rischia di rivoluzionare gli equilibri dei diversi schieramenti politici che, sugli enti sovracomunali, hanno finora bilanciato le diverse correnti interne e costruito la mappa del potere. Una rivoluzione di poltrone, insomma, su cui la politica farà difficoltà a galleggiare. ■



L'Abruzzo salva Sviluppo Italia

Dopo l'originale video de "I dipendenti", la Regione rileva gli incubatori.

di **giuliana susi**
SULMONA. La Regione decide di rilevare da Sviluppo Italia Abruzzo gli incubatori d'impresa presenti nel nostro territorio, reduci dall'ansia degli ultimi mesi per il paventato licenziamento dal gennaio 2011 senza ammortizzatori sociali. L'iniziativa, secondo la Confederazione nazionale dell'Artigianato d'Abruzzo, si pone come un rilancio a vantaggio del sistema produttivo, prevedendo che il mondo stesso dell'impresa sia coinvolto in una loro rinnovata gestione. Per la Cna «aver garantito ai dipendenti delle strutture non può esaurire il

piano di rilancio degli incubatori, che hanno bisogno di essere profondamente ripensanti tanto nella gestione che nella missione. La strada da percorrere non può dunque che essere quella di una gestione effica-

ce ed efficiente, tesa ad un deciso riequilibrio dei conti, oltre che di un più chiaro orientamento degli incubatori lungo la strada della ricerca e dell'innovazione». Si era fatta sentire in maniera originale e moderna la protesta dei diciannove lavoratori di Sviluppo Italia che avevano affidato al web un video di loro pugno al motto di "Non deve accadere". Una sorta di appello rivolto a Regione e In-vitalia, firmato da "I dipendenti", come recita il titolo, in cui si spiega che cos'è Sviluppo Italia e che in Abruzzo, gestisce tre incubatori. Un filmato, forse, che ha portato fortuna.



I frutti di San Martino

Novelli e vino nuovo ecco, tra alti e bassi, la stagione vinicola peligna.

Con le iniziative svoltesi nello scorso fine settimana, a Pacentro, a Pettorano sul Gizio e in molte cantine vinicole del territorio, il vino "novello" ed il vino nuovo dell'annata 2010 si sono presi la giusta ribalta tra i prodotti tipici. La tradizione del vino novello, per la verità, in Valle Peligna non è fortissima. La sola cantina Pietrantonij di Vittorito ne fa da tempo un titolo di merito, apprezzato da molti, in Italia ed all'estero. Come ogni anno, infatti, l'azienda vittorinese ha messo in campo le sue preziose bottiglie, già tutte prenotate all'uscita, destinate ad una clientela affezionatissima. Le

vino di questa annata? Complessivamente di buona qualità, ma con alcune particolarità a seconda dei paesi. Quello dei comuni di Raiano, Vittorito e Corfinio, ad esempio, è assolutamente eccellente. Qualche problema si registra per quello prodotto nella fascia pedemontana del Morrone o nei comuni della bassa Valle del Sagittario, dove l'uva ha dovuto fare i conti con la fortissima grandinata che ha colpito le vigne nel mese di luglio. Per quanto riguarda le cantine vinicole più affermate, c'è chi, come Enzo Pasquale, titolare della cantina Praesidium di Prezza, ha una filosofia tutta sua.



«Abbiamo ridotto la quantità di uva per ettaro – spiega – il che ci ha consentito di curare particolarmente le viti ed ottenere un prodotto migliore». Una filosofia (minore quantità, migliore qualità) che tuttavia si può permettere chi ha un mercato già consolidato. Altro discorso per le cantine emergenti (Di Cato, Di Bacco,

Margiotta ed altre) che invece debbono coniugare qualità e quantità. Un lavoro che stanno dimostrando di saper fare molto bene, visti i riconoscimenti che vengono alle piccole cantine peligne da una progressiva presenza ed affermazione in mercati lontani dal loro tradizionale bacino di utenza. Mentre per Praesidium e per Pietrantonij fioccano i riconoscimenti nelle numerose rassegne specialistiche che si svolgono in tutta Italia e sulle riviste specializzate. Insomma, San Martino, con l'apertura delle botti, ha messo in campo un pezzo importante dell'agricoltura peligna, fiera di sfidare i colossi del settore in un mercato che la crisi rende sempre più difficile. **p.d'al.**

Margiotta ed altre) che invece debbono coniugare qualità e quantità. Un lavoro che stanno dimostrando di saper fare molto bene, visti i riconoscimenti che vengono alle piccole cantine peligne da una progressiva presenza ed affermazione in mercati lontani dal loro tradizionale bacino di utenza. Mentre per Praesidium e per Pietrantonij fioccano i riconoscimenti nelle numerose rassegne specialistiche che si svolgono in tutta Italia e sulle riviste specializzate. Insomma, San Martino, con l'apertura delle botti, ha messo in campo un pezzo importante dell'agricoltura peligna, fiera di sfidare i colossi del settore in un mercato che la crisi rende sempre più difficile. **p.d'al.**

K L I M A L E A D E R
DA 25 ANNI, SISTEMI PER IL RISPARMIO ENERGETICO
E L'ENERGIA RINNOVABILE

PROGETTAZIONI E IMPIANTI

SOLARE TERMICO E FOTOVOLTAICO

RISCALDAMENTO A PAVIMENTO

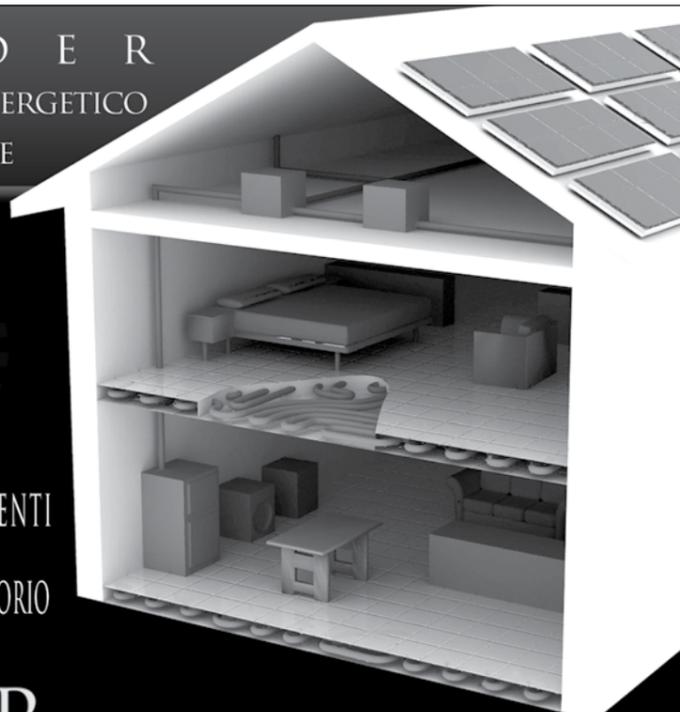
MINI-HYDRO E GEOTERMIA

STUDIO DI FATTIBILITÀ ECONOMICA DEGLI INTERVENTI

EFFICIENZA ENERGETICA NEGLI ENTI PUBBLICI E NEL TERRITORIO

K L I M A L E A D E R
Progetti Energia Fabrizi

Corfinio (AQ) tel 0864/728417 - www.klimaleader.it



*DiMensione
Moda*

*Inaugura i nuovi spazi
a Castelvecchio Subequo con una
irripetibile promozione*

*Sconti del 30%
su tutta la nuova collezione*

Scanno: la rivolta degli edili

Sotto accusa un Prg ingessato e vecchio, mentre in molti si spostano nella vicina Villalago.

SCANNO. Esplose nel centro montano la protesta dei costruttori che, nel corso di un incontro con il sindaco Patrizio Giammarco svoltosi nell'aula consiliare, hanno sottolineato la forte crisi che sta attraversando il settore edile locale. Secondo i tanti operatori e tecnici del posto che hanno preso parte alla riunione la situazione del comparto è ormai al collasso grazie ad un inidoneo piano regolatore generale e soprattutto all'immobilismo



dell'amministrazione comunale che, contrariamente a quanto annunciato in campagna elettorale, non sembrerebbe essere sensibile alle esigenze di un settore che a Scanno registra oltre 150 addetti. Da molti mesi in effetti l'attività edilizia in paese è caratterizzata solo da interventi di manutenzione ordinaria e, in qualche sporadico caso, da lavori di conservazione straordinaria. Nell'ufficio tecnico del Comune di Scanno non sembrano

esserci richieste di permesso per la costruzione di nuovi edifici, mentre sarebbero quasi una trentina le domande presentate proprio da cittadini scannesi per l'acquisizione di terreni a Villalago. «Quella venutasi a creare a Scanno è una situazione molto preoccupante - ha detto durante la riunione l'architetto Giovanni Di Cesare - dal momento che quasi tutte le previsioni del Prg, in vigore ormai dal lontano 1993, non solo sono state disattese ma hanno completamente ingessato tutta l'attività edile. Incomprensibile è poi l'atteggiamento dell'amministrazione comunale - ha concluso Di Cesare - poiché basterebbe una sola variante tecnica al Prg per sbloccare immediatamente un centinaio di pratiche che da mesi sono bloccate in Comune». È difficile capire se gli strumenti di attuazione del Prg di Scanno abbiano funzionato o meno, ma oggi la modifica tecnica al Prg è l'unica possibilità ad offrire una boccata di ossigeno ad un comparto la cui crisi avrà certamente danni anche in termini occupazionali. «La variante al Prg - ha spiegato il costruttore Asciano Di Franco - non ha neppure un grosso costo ma finora non è stata fatta. Basterebbe lo stesso impegno profuso per il turismo».

Viabilità tra lavori e disagi

Iniziano i lavori sulla Statale 5, in attesa dell'intervento più consistente la prossima estate. Preoccupazione sulla tenuta e la sicurezza della Provinciale 9.

di **federico cifani**
MOLINA. Sono iniziati i lavori per la messa in sicurezza del tratto di Strada Statale 5 di recente interessato da una pericolosa frana. Le attività prevedono il posizionamento di reti paramassi e la realizzazione di valli antifrana. Interventi che erano in programma da tempo ma che nonostante la pericolosità del tratto interessato sono partiti solo di recente. Comunque con l'avvio dei cantieri sono stati posizionati anche due semafori direzionali per indicare il senso di marcia alternato. Una piccola disagio per gli automobilisti che percorrono la strada di collegamento tra comprensorio peligno e subequano che dovrebbe durare per circa un mese. Tempo necessario a realizzare le opere volte a garantire una maggiore sicurezza per i viaggiatori. Sicurezza che dovrà essere migliorata lungo tutto il tratto di Strada Statale 5 anche attraverso la realizzazione delle

gallerie paramassi. Per questo nelle amministrazioni di enti e comuni di competenza si sta lavorando per completare l'iter burocratico necessario a dare il via libera alla realizzazione delle opere. Lavori consistenti per circa 8 milioni di euro con cantieri che dovrebbero partire per l'estate 2011. Lavori che decreteranno la deviazione del traffico tra i due comprensori, lungo la Provinciale 9 che collega Goriano Sicoli a Raiano. Una scelta obbligata nonostante la pendenza di oltre il 14% della "9", la faticosa dell'asfalto, le barriere protettive non a norma e la segnaletica assente. Il tutto senza che siano previsti interventi di sorta per magari giungere preparati al conseguente aumento di traffico che sarà decretato dalla chiusura della Strada Statale 5. Insomma una maggiore percorrenza che dovrebbe avere quanto meno più attenzione, ma al momento nessun segnale positivo.



Provinciale 10: il "regalo" di Natale

RAIANO. Potrebbe essere riaperto per Natale il tratto della Strada Provinciale 10 tra Raiano e Vittorito, che era stata chiusa al traffico due settimane dopo il terremoto.



L'impresa incaricata dalla Provincia di eseguire i lavori, infatti, sta andando avanti. In particolare, sta eseguendo le opere di consolidamento all'altezza della curva che immette, per chi viene da Vittorito, in piazza Umberto Postiglione, quella più soggetta ai pericoli di smottamento che il sisma aveva accentuato. Proprio ai lati di quel tratto di strada, inoltre, insistono alcune abitazioni che dal terremoto avevano subito danni seri. Il Comune ha inserito nel "pacchetto" dei lavori anche la messa in sicurezza delle stesse, opera ormai quasi completata. La Provincia, per interessamento degli assessori Antonella Di Nino e Roberto Romanelli, che si erano recati sul posto per rendersi conto della situazione insieme ai sindaci di Raiano e Vittorito, ha messo a disposizione 40mila euro. Questi, tra l'altro, contengono anche la manutenzione del cosiddetto "Ponte di ferro", nel cuore della valle di San Venanzio. Da Natale, quindi, a meno di ritardi dovuti al maltempo, sia gli automobilisti che gli autobus potranno tornare ad usufruire ed a percorrere la strada tradizionale che collega Raiano e Vittorito. **p.d'al.**

Via libera all'area di servizio

Il tribunale ha archiviato e dissequestrato il cantiere in costruzione in località Vignaronica a Villalago.

di **massimiliano lavillotti**
VILLALAGO. Dopo il fermo dei mesi scorsi, nel piccolo centro montano sono ripresi i lavori per la costruzione di una moderna ed attrezzata stazione di servizio carburanti. Il tribunale di Sulmona ha dissequestrato infatti il cantiere dove la società G&M Service Srl sta realizzando, in località "Vignaronica", la nuova

area di rifornimento carburanti che ospiterà anche un angolo bar ed un edificio con quattro camere da letto funzionali ed accoglienti. Il complesso edilizio, che è situato lungo la variante stradale al centro abitato di Villalago, era stato bloccato nello scorso mese di aprile a seguito di un esposto anonimo. Nella denuncia presentata da ignoti la G&M Service

era stata accusata di non aver rispettato le misure progettuali, invadendo la zona di rispetto comunale e creando anche problemi alla linea elettrica dell'Enel. Ma dopo le indagini condotte dai carabinieri della stazione di Scanno, il tribunale di Sulmona ha decretato l'archiviazione del procedimento disponendo altresì la restituzione dell'area e di tutti

i beni in sequestro alla società G&M Service che, tramite il suo amministratore delegato Giovanni Gatta, ha già comunicato di aver ripreso i lavori dopo aver provveduto anche al rifacimento della progettazione statica del complesso edilizio per il rispetto delle norme antisismiche. «La nuova area di servizio carburanti oltre a rappresentare una op-

portunità lavorativa per i giovani del posto in cerca di prima occupazione - ha commentato Giovanni Gatta - garantirà un servizio sicuramente ben accetto non solo dalle popolazioni della zona ma anche dai tanti turisti che finora, sia d'estate che d'inverno, potevano contare su un unico distributore carburanti ma in pieno centro abitato di Scanno».

ASSISTENZA DOMICILIARE INFERMIERISTICA PRIVATA

È possibile richiedere le seguenti prestazioni a domicilio chiamando direttamente l'infermiera professionale:

- INTRAMUSCOLO
- FLEBOCLISI
- SOTTOCUTANEE
- POSIZIONAMENTO/RIMOZIONE CATETERE VESCICALE
- MEDICAZIONI SEMPLICI/COMPLESSE
- RIMOZIONE PUNTI DI SUTURA
- PRELIEVI EMATICI E RISPOSTA ESITI A DOMICILIO
- TAMPONI ORO-FARINGEI
- MISURAZIONE PRESSIONE ARTERIOSA
- MISURAZIONE GLICEMIA - COLESTEROLO - TRIGLICERIDI
- SPIROMETRIA A DOMICILIO
- ELETTROCARDIOGRAMMA A DOMICILIO
- TAXI SANITARIO (Servizio accompagnamento a visite sanitarie)

Servizio attivo dal lunedì al sabato
REPERIBILITÀ ANCHE LA DOMENICA

Info: Valentina Petrella **Tel. 327.7934599**



Medical Center

Ecografie
Elettromiografie
Eco-doppler
Eco-cardio
Allergie
Intolleranze
Visite specialistiche varie
(l'elenco completo è disponibile sul sito)

Via dei Tigli, 41 - Popoli (PE)
Tel. e Fax 085.989529 - Cell. 347.4645461
www.medicalcenterpopoli.it

CAFFÈ HAUSBRANDT

König Ludwig WEISSHOF

La Cattedrale del Caffè

THE CAFEDRAAL

Via Vittorito, 2
Popoli (PE)

Chiuso il martedì

Ogni sabato dalle ore 17,00 Crepes con la Nutella

Prima colazione

Aperitivi

Birre estere

Popoli, Lattanzio: «L'ospedale si specializza»

Le sorti del nosocomio al centro dello scontro politico, mentre su Facebook si infuoca lo scontro.

di **silvia lattanzio**
POPOLI. «Solo tante inesattezze sull'ospedale di Popoli. Il Santissima Trinità non si chiude ma si specializza». L'assessore provinciale e consigliere di minoranza popolese, Mario Lattanzio, ribadisce la posizione portata avanti da diversi mesi e torna sulla questione della paventata chiusura del nosocomio popolese, a seguito del piano Chiodi-Baraldi, che prevede un pesante ridimensionamento della sanità pubblica abruzzese. Lattanzio dice di voler dare seguito al progetto di specializzazione nel settore riabilitativo, già reso noto dalla Asl nei mesi scorsi. «Vogliamo dare un messaggio rassicurante per chi teme il peggio - prosegue Lattanzio - ma anche una risposta chiarissima a chi vorrebbe la fine dell'ospedale di Popoli. Il Pd, infatti, fa disinformazione

sulla sanità e crea allarme tra i cittadini di Popoli, parlando di una presunta votazione a cui avrei partecipato in consiglio provinciale sul piano di riordino». Dopo aver incontrato a Popoli il manager della Asl Claudio D'Amario, Lattanzio spiega che «la Asl sta portando avanti i progetti già annunciati per questo ospedale. Si punta, cioè, alla specializzazione della struttura, che diventerà un polo di riabilitazione a valenza regionale: una struttura pubblica aperta anche ai malati di altre regioni. Mi è stato assicurato che l'ospedale non sarà chiuso - conclude l'assessore - e manterrà i reparti esistenti». Nel dettaglio: «A regime saranno disponibili 70 posti letto per riabilitazione motoria, neurologica, cardiologica e respiratoria - spiega - È ormai imminente l'attivazione dei primi 10

posti dedicati alla riabilitazione, al quinto piano dello stabile. Sono già stati affidati, poi, i lavori per 300mila euro, per la sistemazione del piano terra dove troveranno spazio 25 posti letto sempre per riabilitazione, con ambulatori e palestra, mentre è in fase di progettazione avanzata il centro risvegli ad alta intensità di cura. Si sta seguendo l'iter necessario, inoltre, per dotare l'ospedale di risonanza magnetica». Il dibattito sul destino dell'ospedale popolese, intanto, tra aspre polemiche e accuse di «doppiogiochismo» e indifferenza è sbarcato anche su Facebook, dove in un gruppo chiamato «Ora tocca a noi» lo scontro tra cittadini e amministratori si è infuocato. È evidente che sull'ospedale si giocherà gran parte della campagna elettorale di primavera.

Pratola: alla "stazionella" ... la musica non cambia

La sala d'aspetto data in affitto ad una radio; buche, scarsa illuminazione e mancanza di parcheggio: protestano i pendolari della stazione superiore.

di **simona pace**
PRATOLA. Fastidiosa situazione quella che ogni mattina i pendolari della stazione di Pratola Peligna superiore devono sopportare per raggiungere i propri posti di lavoro nell'aquilano. Con una petizione si sono fatti sentire all'amministrazione comunale per avanzare richieste circa la "stazionella". Il disagio nasce dalle condizioni di precario abbandono in cui il sito verte, al quale vi si accede attraverso una piccola stradina con buche, priva di un'adeguata illuminazione e di un parcheggio che costringe le persone a sostare lungo il ciglio della strada rendendo faticosa qualsiasi elementare manovra, e dalla chiusura dell'unica sala d'aspetto, per la quale le Ferrovie hanno deciso un cambio

di destinazione dandola in affitto ad una adiacente stazione radiofonica, che dopo la muratura della porta ne usufruisce come magazzino. Se da una parte è totalmente ingiusto pagare un servizio senza avere come controparte un suo soddisfacente utilizzo, dall'altra non è ipotizzabile puntare il dito solo contro le Ferro-



vie visto le pessime condizioni in cui era stata ridotta per opera di una maleducazione sempre più dilagante. Il sindaco Antonio De Crescentiis sottolinea che non era necessaria una petizione per portare alla luce questi disagi, che da tempo sono nell'elenco dei problemi da risolvere. «Si provvederà appena possibile ad incrementare l'illuminazione del posto e a fare in modo che le varie buche vengano eliminate» spiega il primo cittadino dal Comune, dove sono allo studio dell'ufficio tecnico le ipotesi correttive proposte nella petizione. Il progetto di un parcheggio, invece, è ad oggi difficile da concretizzare. Uno spazio dedicato alla sosta delle auto, tuttavia, potrebbe in futuro essere inserito tra i lavori da compiere.

Pace fatta nell'ex Itis

La Fondazione Di Pillo rinuncia al ricorso al Tar e il Comune prepara il bando per la casa di riposo.

PRATOLA. Si chiude positivamente, a Pratola Peligna, la lunga contesa, durata anni, tra la ex Fondazione Di Pillo ed il Comune. Il sodalizio, infatti, ha deciso di ritirare il ricorso al Tar contro la decisione della giunta regionale, datata 2004, di scioglierlo su ri-

componenti della ex Fondazione. Con il ricorso pendente - aggiunge - la eventuale vendita dell'immobile ex Itis sarebbe stata sub iudice. Una decisione del Tar che accogliesse il ricorso avrebbe reso nulla la vendita. Ora - conclude - possiamo pubblicare il bando



Antonio De Crescentiis

chieda dell'allora amministrazione comunale. Il Comune, quindi, può procedere alla vendita dell'immobile della ex Fondazione Di Pillo, l'ex Itis, con un bando vincolato ad una destinazione precisa: lì dovrà sorgere una casa di riposo per anziani. La decisione di rinunciare al ricorso al Tar è stata comunicata direttamente al sindaco Antonio De Crescentiis dai responsabili della ex Fondazione nel corso di un incontro in comune, svoltosi venerdì scorso. «Sento il dovere - spiega De Crescentiis - di rivolgere un sentito ringraziamento ai

e procedere, ci auguriamo alla vendita vincolata alla casa di riposo». Si conclude, quindi, positivamente una vicenda che aveva diviso l'opinione pubblica pratolana. Sulla Fondazione Di Pillo c'erano state anche vicende giudiziarie, che avevano coinvolto l'ex sindaco Corrado Di Bacco. Vicende che avevano visto l'ex sindaco completamente scagionato. Sulla vicenda, inoltre, era stata incentrata parte consistente della campagna elettorale del 2007, quella che aveva portato alla vittoria della coalizione guidata da De Crescentiis. Al centro della discussione la legittimità della richiesta da parte

della giunta Di Bacco di chiedere alla Regione, in base ai dettami della legge regionale 110/98 che regolava le ex Ipab (la Fondazione Di Pillo rientrava tra queste) di procedere allo scioglimento della Fondazione. Il sindaco in questi anni si è impegnato in un'opera di mediazione che ha avuto l'esito sperato. Ora Pratola può legittimamente sperare di avere una casa di riposo, aspirazione ormai annosa e necessaria per un paese in cui la componente anziana della popolazione rappresenta una fetta sempre più consistente. **p.d'al.**

ARTE & DECORO
FERRAMENTA

La qualità è risparmio

AFFILATURA
COLTELLI E FORBICI

VERNICI E
DECORATIVI

OIKOS

COLTELLERIA



Sanelli Ambrogio®
1863

Via Antonio De Nino, 157 (nei pressi della Stazione Ferroviaria) PRATOLA PELIGNA (AQ)

Azienda Agricola
Margiotta Carlo Mario

Cantina:
Via Corfiniense
Pratola Peligna (AQ)
Tel. 328 7457941
Fax 0864 272659



i bianchi e i neri
... che colorano la vita

M
MARGIOTTA

Margiotta
www.margiottavini.it
info@margiottavini.it

Il difficile gioco sotto canestro

Problemi economici e non solo per le squadre di basket del Centro Abruzzo.

di **walter martellone**
La stagione agonistica del basket, è in pieno svolgimento e diverse compagnie del nostro territorio sono impegnate in vari campionati. Iniziamo col dire che è opinione comune di tutti gli addetti ai lavori (dirigenti, tecnici e atleti), che le difficoltà incontrate per andare avanti sono sempre maggiori; vuoi per la concorrenza, se così si può dire, dello sport più amato e praticato ovvero il calcio nell'assorbire la maggior parte delle risorse economiche, vuoi per il sempre minore interesse dell'opinione pubblica verso lo sport in generale. Un periodo negativo, che nella nostra vallata si ripercuote anche nelle attività sportive, soprattutto

squadra A.S.D. Basket Centro Abruzzo, sempre di Sulmona, che milita nel campionato regionale di serie D. Nella prima giornata infatti, la squadra allenata da Alessandro Raida, ha conquistato una bella vittoria dopo l'over time (80-70), contro il G.S. Pallacanestro L'Aquila. L'incontro si è disputato a Torre de Passeri, vista la momentanea indisponibilità del palazzetto dello sport di Sulmona. Dopo un turno di riposo la squadra sulmonese, ringiovanita rispetto allo scorso campionato, dovrà affrontare in trasferta il 2K5 L'Aquila, con l'intento di proseguire sulla strada della vittoria. A Popoli la Side Gsd Pallacanestro Popoli, è invece impegnata nel



Side Gsd Pallacanestro Popoli

come detto in precedenza, per sport diversi dal calcio. A Sulmona la Fasoli & Massa, disputa il campionato di serie C nazionale e purtroppo le cose non stanno andando bene per gli ovidiani che occupano l'ultima posizione in classifica. Un campionato difficile quello a cui è chiamata a cimentarsi la squadra del presidente Francesco Fasoli, con realtà importanti come Pescara, Giulianova, Roseto, ma anche squadre pugliesi e molisane. Sei sconfitte e una sola vittoria per gli uomini del coach De Grandis, che nell'ultimo incontro casalingo sono stati sconfitti dalla capolista Pinauto Airola e che domani giocheranno nuovamente in casa un acceso derby contro la Pallacanestro Pescara. Iniziativa bene invece la stagione della

difficile campionato di serie C2. Dopo sette incontri disputati, la squadra del coach Ennio Aloisantonio, occupa l'undicesima posizione in classifica con sei punti all'attivo. La squadra popolese, viene da due sconfitte consecutive, l'ultima delle quali rimediata contro una delle capoliste (San Vito Chietino) e l'impegno casalingo di oggi contro l'altra capolista Penta Basket Teramo, rappresenta uno scoglio durissimo da superare. La squadra di Popoli parte svantaggiata sulla carta, ma certamente venderà cara la pelle in quanto la classifica inizia ad essere deficitaria. Inizio complicato anche per l'altra squadra di Popoli, la Rizio GS Popoli, che nel campionato regionale di serie D, ha esordito con una sconfitta.

Il Sulmona "lava la testa" all'Acqua&Sapone

Doppiette di Colella e Dos Santos: biancorossi inarrestabili. Pareggi per il Castel di Sangro e nel derby tra Pacentro e Raiano. Per il Popoli ancora una sconfitta.

L'undicesima giornata del campionato regionale di calcio di Eccellenza, ha visto il pareggio interno del Castel di Sangro (1-1) opposto al coriaceo Montorio 88. I sangrini partono forte e passano subito in vantaggio, ma hanno il demerito di non chiudere la partita. A dieci minuti dal termine gli ospiti usufruiscono di un calcio di rigore e riescono a riequilibrare la gara, che sembrava incanalarsi verso una vittoria dei giallorossi. Una vittoria che sarebbe servita tantissimo vista la classifica deficitaria degli uomini di Monaco, che restano sempre in zona play out. Molto contestato l'arbitraggio dai padroni di casa. Nel campionato di Promozione, facile vittoria del San Nicola Sulmona, che rifila una cinquina (5-0) al malcapitato Acqua & Sapone Montesilvano, dando un'ennesima prova della sua forza. Doppiette per Colella e Dos Santos, dopo l'apertura di Pisani. Tiene il passo la Vastese, mentre rallenta la Folgore Sambuceto ora distanziata di due punti dalla vetta. Un San Nicola Sulmona sempre più in palla, che rispetta i pronostici della vigilia e che deve dare continuità ai risultati, aspettando passi falsi delle dirette concorrenti. In Prima Categoria, finisce in pareggio (2-2) il big match tra Raiano e la capolista Pacentro. Una gara nervosa, decisamente troppo, che ha visto dopo un primo tempo bruttino, una ripresa scoppiettante con il Raiano due volte in vantaggio ed il Pacentro pronto a recuperare. Eurogol di Ventresca (gran campionato per lui) e pari su rigore generoso di D'Andrea; nuovo vantaggio per i rossoblù con Visconti e definitivo pareggio al quinto minuto di recupero di Iacobucci, complice una grave disattenzione dell'estremo difensore raianese. La partita sostanzialmente ha detto che il Pacentro può lottare fino in fondo con le migliori e che il Raiano, se riesce a gestire meglio le partite,



Sulmona - www.calciopeigno.blogspot.com

non è secondo a nessuno. Il Pratola continua la sua corsa e vice di nuovo (0-1) avvicinandosi alla prima posizione occupata da questa settimana dalla Torrese di Petrella. Contro il G. Chiola, basta un gol di Sabatini per portare a casa i tre punti e dare a Natale la seconda

vittoria consecutiva. Perdono con identico risultato (2-0), sia il Popoli che il Goriano rispettivamente a Lettomanoppello e a Scafa. La squadra di Cerasa rimane al terz'ultimo posto, mentre quella di Saccoccia un gradino più in alto. Posizioni pericolose, da abbandonare in fretta anche perché la classifica inizia ad allungarsi e recuperare alla fine è sempre molto complicato. Torna alla vittoria il Castello 2000, che nel turno casalingo liquida con un punteggio netto (4-2) una squadra ostica come il Casalbordino e inizia a rivedere una posizione di classifica decisamente più tranquilla. **w.mar.**

Classifica aggiornata al 20 novembre

ECCELLENZA

San Nicolò Calcio S. R. L.	26
Alba Adriatica	24
Pineto Calcio	22
Guardigrele	21
Franca Villa	20
Mosciano Calcio	19
Cologna Paese Calcio	19
Montesilvano Calcio	19
Montorio 88	17
Spal Lanciano	14
Rosetana Calcio S. R. L.	12
Martinsicuro	10
Casalincontrada 2002	10
Angizia Luco	9
Castel di Sangro	8
Sporting Scalo	7
Virtus Cupello	7
Morro D Oro Calcio S. R. L.	4

PROMOZIONE GIR. B

San Nicola Sulmona	32
Vasto Marina	32
Folgore Sambuceto	30
Amatori Passo Cordone	23
Penne Calcio	22
S. Salvo A. S. D.	18
Real San Salvo	16
Vis Pianella 90	16
Flacco Porto Pescara	15
Vestina	14
Roccasalegna	14
Lauretum	13
2000 Calcio Acquaesapone	12
Perano A. S. D.	10
Torre Alex Cepagatti	9
Scerni A. S. D.	9
Daniele Cericola	8
Moscufo	4

PRIMA CATEGORIA GIR. B

Castelfrentano A. S. D.	20
Villa S. Vincenzo	19
Tre Ville	18
Fossacesia	17
Casalbordino	14
Audax	13
Roccapinalveti	13
Torino di Sangro	12
San Paolo Calcio Vasto	12
Orsogna A. S. D.	11
Virtus Ortona Calcio 2008	10
Castello 2000	10
Torrebruna	8
United Cupello	7
Paglieta	6
Quadri	6

PRIMA CATEGORIA GIR. C

Torrese Calcio	23
Pacentro 91	22
Pratola Calcio 1910	20
Team 604	18
Aletico Manoppello Scalo	18
Lettese	16
Valle Aterno Fossa	14
Raiano	13
Centerba Toro Tocco	11
Rosciano	10
Scafa A. S. D.	10
G. Chiola Silch Pescara	9
Goriano Sicoli	6
Popoli Calcio	5
Brecciarola	4
Pianella Calcio	3

GYMNIKA del dott. Gianpaolo Iannozzi

FITNESS AND MORE

CARDIOFITNESS

SALA PESI

PERSONAL TRAINING CON KINESIS ONE 3D

NOVITÀ METABOLIC CIRCUIT TRAINING CON EASY LINE
INNOVATIVO SISTEMA DI ALLENAMENTO ADATTO A TUTTI CHE FAVORISCE IL CONSUMO CALORICO

Powered by **TECHNOGYM** The Wellness Company

INFO 334.7940275

C/O CENTRO ACQUISTI BELLAVISTA
STRADA REGIONALE DIR. 5 - PRATOLA PELIGNA (AQ)
GYMNIKA.IANNOZZI@GMAIL.COM

BETTER
È LOTTOMATICA. PUOI SCOMMETTERCI

GIOCO DEL **LOTTO**

POKER Club
Sicuro, è Lottomatica.

SuperEnalotto

Tris
L'ippica vince con te!

SCOMMESSE SPORTIVE

GIOCHI e SERVIZI E. D'APRILE

Presso la Tabaccheria n. 1
in Corso G. Garibaldi n. 60
RAIANO (AQ)

**APERTO ANCHE LA DOMENICA !
CHIUSO IL LUNEDÌ**



EVOLUZIONI SONORE

CENTRO SPECIALIZZATO CAR STEREO

- SISTEMI AUDIO VIDEO PER AUTO
- SISTEMI DI NAVIGAZIONE
- ALLESTIMENTI SU MISURA
- LAVORAZIONI IN VETRORESINA
- ANTIFURTI
- ASSISTENZA
- SENSORI DI PARCHEGGIO

clarion CZ200E

Mobile Music Interface
Human Media



€ 120,00
€ 99,00

Offerta valida fino al 30/10/2010 presso i centri che aderiscono all'iniziativa. Installazione esclusa, fino ad esaurimento scorte.

Disponibile anche nei colori ambra e verde.



VIA FILA 4 A - ZONA ARTIGIANALE
67039 SULMONA (AQ)
TEL E FAX 0864.33443

WWW.EVOLUZIONISONORE.IT
INFO@EVOLUZIONISONORE.IT

LAVANDERIA SELF - SERVICE

Leconomica

LAVANDERIA AUTOMATICA ECOSOSTENIBILE

PUOI LAVARE E ASCIUGARE IL TUO BUCATO IN POCHI MINUTI SENZA DOVERLO STENDERE. E' FACILE, ECONOMICO E DIVERTENTE!

lava il tuo piumone in 30 minuti
compreso ammorbidente
detersivo e igienizzante
con soli € 6



asciugatura 30 minuti € 4.50



NOVITA' SOLO DA NOI
SOLUZIONI PER QUALSIASI MACCHIA

detersivo € 1.50
alla spina al litro

Pratola Peligna - Via Circonvallazione Occ.55
nei pressi del Comune

Gardenia

le borse, le scarpe e gli accessori



Via Nazario Sauro, 49 - Pratola Peligna AQ - tel 0864 274103
info@gardeniastore.it - www.gardeniastore.it



materassai Si GRUPPO

Semmiflex

materassi

SHOW-ROOM IN SEDE
CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI

- LETTI IMBOTTITI
- POLTRONE RELAX
- LETTI IN FERRO BATTUTO
- RETI IN LEGNO E ACCIAIO
- MATERASSI DI LANA, LAVAGGIO LANA



MESE DELLA TRAPUNTA



ACARI? UMIDITA'?
NO GRAZIE!

STOP ALLERGIE UMIDITA'

Brevetto internazionale

ARTIGIANATO E TECNOLOGIA

Basta con le trapunte sintetiche che non scaldano e fanno sudare! Passa alla Nuova Trapunta di Lana, è fatta per durare nel tempo, si può lavare in lavatrice fino a 50 volte ed è centrifugabile.

Torna alla lana, la fibra più antica,
più calda, più bella

Zona Ind.le Raiano (AQ)
2 km uscita autostrada Pratola Peligna-Sulmona
Tel e Fax 0864.726384
info@semiflex.com www.semmiflex.com

MATERASSO CHE RESPIRA



Un presidio contro la violenza sulle donne

Giovedì 25 novembre al Nuovo Cinema Pacifico un'intera giornata dedicata alla difesa del gentil sesso: cinema, tavola rotonda, concerti, laboratori e teatro.

di **giuliana susi**
SULMONA. Una giornata evento al Nuovo Cinema Pacifico per dire no alla violenza sulle donne. Sarà il 25 novembre, data internazionale per la lotta contro le brutalità di cui è vittima il gentil sesso, istituita nel 1999 dall'assemblea generale delle Nazioni Unite in memoria del brutale assassinio (1960) delle tre sorelle Mirabal, considerate esempio di donne rivoluzionarie per l'impegno con cui tentarono di contrastare il regime dittatoriale che tenne la Repubblica Dominicana nell'arretratezza e nel caos per oltre 30 anni. Il sipario nella sala cinematografica sulmonese si alzerà alle 10 fino alle 23.30, dando spazio a diverse iniziative. Molti i soggetti coinvolti e tanti gli eventi. Proiezioni sul grande schermo, tavole rotonde e dibattiti, laboratori per bambini, pranzi di riflessione, aperitivi cenati accompagnati dalle

note della Scuola Popolare di Musica sulmonese (due voci, Sara Quagliari e Nicole Tuzii, e pianoforte, Martina Susi) e spettacoli teatrali. Ente promotore della manifestazione è la Comunità montana peligna, in collaborazione con cooperativa sociale Horizon Service e le associazioni La Libellula e "La casa delle donne", struttura rosa di accoglienza e supporto per coloro in difficoltà. Si comincerà la mattina, quando le scuole superiori di città assisteranno a "Ti do i miei occhi", film a tema a cui seguirà dibattito e pranzo di riflessione, sempre nei locali di via Roma, realizzato dagli studenti dell'istituto Alberghiero di Roccaraso. Il pomeriggio, dalle 15 alle 17, proseguirà con una tavola rotonda dal titolo "Oltre il silenzio una voce" tra il gruppo tecnico di settore (Donatella Iavarone, presidente cooperativa sociale Horizon Service, Francesca Russo, responsabili

dei servizi socio educativi cooperati e Laura Di Michele, coordinatrice servizi anti violenza Casa delle Donne) le istituzioni (assessori regionale, provinciale e comunale), insieme alle forze dell'ordine, al consultorio familiare, all'ordine degli avvocati, all'Agesci, utile a contribuire alla lotta contro le donne che subiscono violenze. Ignobili aggressioni che il più delle volte accadono all'interno delle mura domestiche. Seguirà un laboratorio culturale per bambini e l'aperitivo cenato con musica live. Sarà un piacevole concerto (alle 21) eseguito da Beppe Frattaroli e dal quartetto d'archi (Walter Matticoli, contrabbasso, Pierpaolo Di Giandomenico, violoncello, Massimo Pacella, violino e Fanny Forcucci, viola) che aprirà "Dopo di me il nulla", monologo teatrale (21.30) per la regia di Jacopo Boschini che concluderà la particolare giornata.

Errori e orrori della toponomastica

Lo studio di Fabio Maiorano su 81 strade e 51 piazze di Sulmona, evidenzia grossolane inesattezze e confusionali doppioni.

SULMONA. Dimenticanze, errori e stranezze caratterizzano la toponomastica sulmonese (l'insieme dei nomi di luoghi e il loro studio storico linguistico) portati in evidenza da Fabio Maiorano attraverso un'inchiesta tra le vie della città, prediligendo 81 strade e 15 piazze del centro storico, di cui 59 hanno una sola targa che le denomina. Per individuare i giusti toponimi ci si avvale di nozioni storiche e linguistiche di un territorio. Ecco, dunque, l'importanza della commissione comunale (rinnovata proprio in questi giorni) che si occupa dell'intitolazione di aree di circolazione affinché non s'incappi in sviste e inesattezze, come quelle di dimenticare non solo le lettere maiuscole ai nomi propri di persona (poco male), quanto quelle di inserire date sbagliate, errori di grammatica latina e apporre in una strada più cartelli che creano confusione (via circonvallazione orientale e Madre Teresa di Calcutta). Ci sono diversi casi in cui è assente il nome di battesimo di un personaggio storico (via Cavour, viale Mazzini, piazza Garibaldi), o targhe che non specificano chi sia la persona a cui è dedicata la strada, come via



Giulia o via Cavriani (rispettivamente nipote di Augusto-relagatio di Ovidio e marchese Federico traduttore di Ovidio). Per non parlare di orrori come Marco Barbatto (Maestro e non Marco) e Mazara senza il raddoppiamento consonantico (un errore che secondo Maiorano, ha alimentato la leggenda dell'esistenza di due famiglie Mazzara, smentita poi dai documenti). Tra cartelli sistemati all'inizio di una salita indicante discesa (Porta Molina) o in posti sbagliati (quella di Porta Romana è nell'ex convento di Santa Chiara) piazzati ancora da denominare e doppie targhe, alcune rotte e scolorite, altre prive di palina, chiedo giustizia la mappa dei nomi. Le prime new entry per il sindaco saranno «via Papa Benedetto XVI e via Papa Giovanni Paolo II». **g.sus.**



Programmazione della Multisala "Igioland"

dal 19 al 25 novembre

Info e prenotazione 0864 732034 - 347 3019481

www.igioland.it

lunedì chiuso per riposo



**Harry Potter
e i doni della morte**
da martedì a sabato 18:20 - 21:10
festivi 15:40 - 18:20 - 21:10



Ti presento un amico
(fino al 24 novembre)
da martedì a sabato 18:10 - 20:30 - 22:40
festivi 16:10 - 18:10 - 20:30 - 22:40



The Social network
da martedì a sabato
18:15 - 20:30 - 22:40
festivi 16:00 - 18:15 - 20:30 - 22:40



Film Rassegna giovedì 25 novembre 18:00 - 21:00
Gorbaciof (ingresso € 4)



Nuovo Cinema Pacifico

tel. 0864 33199

Da venerdì 19 a lunedì 22 novembre

Orari: 18-21

The Social Network

di David Fincher

In una sera d'autunno del 2003, lo studente di Harvard Mark Zuckerberg, un genio dell'informatica, siede al suo computer e inizia con passione a lavorare ad una nuova idea. Passando con furore tra blog e linguaggi di programmazione, quello che prende vita nella sua stanza diventerà ben presto una rete sociale globale che rivoluzionerà la comunicazione. In soli sei anni e con 500 milioni di amici, Mark Zuckerberg è il più giovane miliardario della storia... ma per lui il successo porterà anche complicazioni sia personali, sia legali.



*Trattoria
da Maria*
Specialità trote e gamberi

*Il gusto inimitabile...
da trent'anni*

Chiuso la domenica

Via Vittorito 20 - Popoli (PE) - Tel. 085.986866
Nei pressi del CONAD

Uomo Donna
FORUM
dal 1988

VINCENZO ROMANO

LUISA VIOLA COLLECTION CRISTINA TOIARO MAEVA MORE SISTER'S e altro

Via Capponi, 24 POPOLI (PE)
Tel. 085.986867 chester89@tele2.it

Camerata Musicale Sulmonese
Fondata nel 1953

Teatro Comunale Maria Caniglia
Domenica 21 novembre 2010 - ore 17,30
Compagnia di Operette Corrado Abbati
HELLO DOLLY!
Adattamento e Regia CORRADO ABBATI

Auditorium Annunziata - Sulmona
Domenica 28 novembre 2010 - ore 17.30
Rosario Bonaccorso Quartet T.N.T.
Andrea Pozza, piano
Nicola Angelucci, batteria
Rosario Bonaccorso, contrabbasso
special guest
Fabrizio Bosso, tromba

Stagione Concertistica 2010-2011
Concerti Balletti Musical Operette Jazz
www.cameratamusicalesulmonese.it



Dai lettori

In riferimento all'articolo intitolato "L'erede sul trono di Castricone" si precisa:

Il Comitato Trasparenza e Legalità, non ha alcun obiettivo politico/elettorale e non a caso, si fregia nei suoi atti pubblici di segnalare pedissequamente di essere "apartitico e trasversale", pertanto non ha tra i suoi componenti che "semplici cittadini", che lavorano insieme, a prescindere dalle specifiche e legittime simpatie politiche. Non esprimono candidati di alcun tipo, tantomeno sindaci. Tra i suoi aderenti figurano cittadini che hanno il solo obiettivo di collaborare e stimolare gli amministratori, sui temi specifici indicati nel nome stesso del comitato. Ad oggi i due temi principali sono Anagrafe Pubblica degli Eletti e nominati e Referendum Comunale.

I componenti per chiarezza, sono: Paolo Verna, Lattanzio Paolo, Gianluca Borsetti, Isidoro Ferrara, Pino Camarra, Roberto Camarra, Anzellotti Mauro, Roberto Del Fattore, Peppe Di Giorgio, Tony Recchia. Va inoltre precisato che volendo parlare di appartenenza politica, il sig. Roberto Camarra, è del Mpli e il sig. Natale Giovanni non è ex Radicale, ma tutt'oggi onorevolmente appartenente a Radicali Italiani e all'Associazione Coscioni.

Altra cosa è il Comitato Civico Popolese con il quale probabilmente avete fatto confusione i cui fondatori sono i sigg.ri: Adriano Ghisetti, Mario Borsetti, Tony Recchia, Gianni Natale, Paolo Lattanzio, Pino Camarra, Gianluca Borsetti, Artemio Laratta, Isidoro Ferrara, Lattanzio Alessandro, Patrizio Schiazza, con coordinatore il dott. Francesco Simoncelli.

L'avv. Laratta è, come vedete, membro del Comitato Civico Popolese,

un soggetto associativo cui si allega il comunicato fondativo, peraltro ben presentato dalla Vs Silvia Lattanzio, nell'articolo del 6.11.2010. Anche in questo caso non si tratta di una formazione politica, ma di un consesso culturale di discussione e progettualità circa idee per un nuovo modello per Popoli.

**Giovanni Natale
Comitato Trasparenza e
Legalità**

Era agosto del 2008 quando i pastori dell'Arpo inviarono una proposta di collaborazione alla Prefettura e agli altri enti interessati (parchi, enti locali, forestale): una proposta lungimirante, che parlava di collaborazione tra chi in montagna vive ogni giorno, per tutelare insieme un mestiere antico e la biodiversità di questi territori unici. Senza spendere milioni di euro, per difendere la biodiversità e assicurare ai grandi selvatici forme naturali di approvvigionamento, come è avvenuto per millenni.

Tanto fattibile e poco costosa, che nessuno ha risposto: si trattava di consentire, dietro rigorose condizioni e controlli, a piccoli allevamenti di montagna di smaltire i residui della macellazione, conferendoli come nutrimento per i grandi carnivori sui pascoli e in montagna. Lupi ed orsi, trovando nuovamente di che cibarsi tra boschi e valli, non si sarebbero così spinti fino agli abitati.

Era il 2008, e qualche orso già si era avventurato tra bidoni della spazzatura e case; oggi sembra che questa sia diventata un'emergenza sociale, tutti ne parlano, ma i pastori aspettano ancora risposte, nonostante le incursioni sia tra le greggi che nei pressi degli abitati siano sempre più frequenti.

Proposte semplici quelle dei pastori, di chi è abituato a vivere con le risorse del territorio e non a consumare quelle delle casse pubbliche: come quella di creare un allevamento di razze autoctone, gestito dagli enti pubblici, finalizzato a reintegrare gli animali predati: in modo da garantire l'immediato ripristino della numerosità del gregge e la continuità dell'allevamento, senza tanta burocrazia e con una equivalenza immediata, a tutto favore di allevatori e casse pubbliche.

Ma le proposte che non fanno spendere soldi ai contribuenti evidentemente non piacciono a nessuno, e nonostante successivi solleciti, da ultimo con una lettera aperta ad orsi e lupi che chiedeva direttamente a loro di sollecitare le istituzioni che aveva ottenuto la firma a sorpresa anche dell'assessore regionale all'Agricoltura Febbo, ancora nessuna risposta.

Non resta che aspettare, nella speranza che non ne vengano fuori i soliti carrozoni che servono soltanto a far diventare sempre più il nostro territorio uno zoo dal quale attingere fondi europei e nazionali, senza garantire la dignità delle popolazioni, la continuità delle tradizioni, la sopravvivenza economica di attività che da sempre hanno garantito a questi luoghi la loro biodiversità. I nostri pastori, ogni giorno sulle montagne a garantire la sopravvivenza del territorio con il loro presidio territoriale, continuano a sollecitare ed aspettare una risposta dalle istituzioni.

**Nunzio Marcelli
PRESIDENTE ARPO
ASSOCIAZIONE REGIONALE
PRODUTTORI OVICAPRINI
ANVERSA DEGLI ABRUZZI**

Il liceo di piazza XX



Va il liceo classico di Sulmona. Va perché lo vogliono far andare. Dove ancora non si sa, ma sicuramente in un posto a prova di terremoto. Fuori dal centro storico, lontano da quella piazza XX settembre in cui giace silente e morente dal giorno della memorabile scossa. Come se fosse il posto a rendere sicuri e non le strutture. Ex convitto dei Gesuiti (1686), sede anche del Collegio "Ovidio" (1865) di cui fu rettore Leopoldo Dorrucchi, il liceo ginnasio Ovidio, impregnato di storia e tradizione cittadina, si affacciava sempre alle stesse finestre dal 1935. Dal 6 aprile 2009 non più. Ed è complicata la faccenda. Si consuma a colpi di comunicati a firma di politici la lotta per la salvezza dopo un anno e sette mesi di agonia. Tutti vogliono che resti entro le antiche mura, bello come la storia ce lo ha consegnato e magari ristrutturato e messo a nuovo come sisma vuole. Tutti tifano per la resistenza, dato che esistono 5 milioni di euro. Consiglio comunale, Provincia, destra e sinistra, destra nella sinistra, studenti, comitati, nostalgiche vecchie glorie e freschi sbarbatelli maturati. Si armano di forconi, annunciano battaglie,

accendono forum in nome della "cultura", scrivono agli enti, chiedono tavoli, ma non fanno i conti con il padrone che replica, carte alla mano, scandendo a chiare lettere, come comandamenti incisi su tavole, che «i lavori di messa a norma e adeguamento sismico per un edificio in muratura storica e vincolato, destinato a scuola, difficilmente riuscirebbero a far rispettare tutti i parametri previsti dalle normative sull'edilizia scolastica e, in particolare, le nuove norme tecniche per le costruzioni entrate in vigore dopo il sisma del 6 aprile». E allora rivoluzione. I liceali di oggi chiedono di conoscere i costi, di capire perché "non si può fare". Spunta dall'altro lato, la teoria dell'urban renewal (rinnovamento urbano) che significa adattare contenitori e spazi urbani ad un mondo che cambia. E già, il mondo cambia e trema e decentrare le scuole fuori le mura sarebbe una soluzione che farebbe stare ognuno più tranquillo. Soluzione, però, che non garba al sulmonese, destato dal lungo sonno e pronto a scendere in strada, neanche si stesse parlando di un ospedale in crisi e in balia del caos più offuscato.

grizzly

**NATALE
PUNTO BRICO**
RAIANO
...e luce sia!!!

Luccichii sfavillanti, riverberi colorati, allegre cascate di luci...

Il Natale più brillante lo trovi da Punto Brico a Raiano. Da noi arredi di luce per qualsiasi esigenza: dal semplice addobbo ai complessi sistemi di illuminazione ambientale

dal 20 novembre all'8 gennaio 2011
**HOBBY E FAI DA TE
PUNTO BRICO**
Sistemi di arredo per giardino - taglio legno su misura
Zona Ind.le - Raiano (AQ) - Tel./Fax 0864.726238

BCC CREDITO COOPERATIVO Pratola Peligna

...C'è un amico vero che Vi consiglia, Vi finanzia, Vi assicura, Vi difende, Vi attende alla

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATOLA PELIGNA

La Banca di Credito Cooperativo è... un albero con tanti frutti

ORIENTARSI
LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE è ormai una realtà, anzi è il nostro futuro. Da orientarsi in questo mondo di AZIENDE, LAVORATORI AUTONOMI e DIPENDENTI non è semplice. Ci ha mai pensato? No? Ognuno come.

Tutto il personale della Sede e delle Filiali è sempre a Vostra disposizione per ogni forma di chiarimento ed assistenza.

Sede: PRATOLA PELIGNA: Via A. Gramsci, 136 - Tel. 0864.273127
Filiali: SULMONA: Tel. 0864.210562-210582 - CORFINIO: Tel. 0864.732028
POPOLI: Tel. 085.986095 - VITTORIO: Tel. 0864.727021 - BUSSI: Tel. 085.9809706 - CASTIGLIONE A CASAURIA: Tel. 085.8883124
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
www.bccpratola.it

EDIL CHEMINÉE
Fabbrica camini

Monoblocchi e forni a legna
Camini caldaia
Camini termoventilati
Fabbrica di camini su progettazione e su misura. Ampia gamma di rivestimenti, soluzioni architettoniche e tecnologiche.

Il calore è di casa

Raiano (Aq) - Zona Industriale - Tel. 0864.72453
www.edilcheminee.it

... chi viene

Il segretario dell'Udc

È entrato in politica quasi per caso. Spinto da chi lo aveva fatto crescere sotto la sua ala protettiva tra le mura verdi della Confraternita. E lui piano piano, prima in punta di piedi e poi tirando fuori il suo carattere da Masaniello verace, ha iniziato a farsi rispettare anche in questo particolare mondo dove non c'è verità. Dove tutti hanno ragione e dove si sono persi tutti quegli ideali che ti facevano



stare da una parte o dall'altra. Tra i comunisti o tra i fascisti, tra i liberali o tra i democristiani. Colori e ideologie differenti che litigavano e si confrontavano portando avanti un unico esclusivo interesse: quello del bene comune. Ora questi ideali non esistono più ed è diventato sempre più difficile lavorare per il bene della collettività. Luigi Rapone è entrato in politica proprio nel momento in cui la politica si è trasformata, diventando la politica degli annunci, dei sotterfugi e dei compromessi. Così ben presto tutte le buone intenzioni e i sani propositi con cui aveva iniziato si sono andati a schiantare contro la cruda realtà di un mondo che non era il suo. Da quel momento è iniziata la sua personale battaglia per cercare di cambiare le cose. Non ha esitato un attimo quando si è trattato di schierarsi contro chi lo aveva voluto in consiglio comunale ma che pretendeva da lui un appoggio incondizionato su tutto e tutti, anche a costo di

calpestare i suoi ideali. È stato il primo a firmare per mandare a casa il suo sindaco e chiudere in maniera definitiva quella triste parentesi. Un'esperienza e un epilogo che lo avevano convinto a riprovarci di nuovo, consapevole che poteva contribuire a fare qualcosa di buono anche in un mondo difficile come quello della politica. Una scelta che è stata premiata dai cittadini che lo hanno rieletto, questa volta nelle fila dell'Udc. Ancora in maggioranza. Una convivenza non facile tanto che spesso e volentieri si è trovato a scontrarsi con i suoi alleati di centrodestra e vicino alle posizioni dell'opposizione. Scelte personali e non di partito, frutto del suo modo di vivere e di pensare. Ma che ora dovrà trasmettere anche a chi gli starà vicino nella nuova avventura di coordinatore cittadino dell'Udc che ha appena intrapreso. Altrimenti la sua avventura in politica sarà solo una grande sconfitta.

grizzly

Pubbliche virtù

Il 18, 19 e 20 novembre ci visiteranno alcune scolaresche della Valle Peligna e dell'Alto Sangro, per noi è un importante traguardo ed un altrettanto importante punto di partenza.

Il 14 luglio del 2009 è entrata in funzione la Piattaforma di Tipo A del Cogesa che non è altro che un centro di selezione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata. L'attività che vi si svolge è molto semplice, puliamo i rifiuti, si proprio così ma non tutti i rifiuti, solo quelli che i cittadini hanno cura di buttare in maniera differenziata negli appositi cassonetti come gli imballaggi in plastica, le lattine di metallo, la carta, il cartone o le bottiglie di vetro. Perché li puliamo? Semplice, perché se sono puliti li possiamo rivendere e una parte del ricavato rigirarla ai Comuni che così potranno diminuire le tasse ai cittadini.

"Ma veramente?" Sì, tutto vero. Seguiamo il percorso di una bottiglia di plastica dell'acqua minerale, di una di vetro, di una lattina di metallo o di un vecchio giornale.

Se li buttiamo in un cassonetto dell'immondizia finiscono tutti insieme in un enorme buco chiamato discarica dove giaceranno per secoli. Naturalmente quando l'enorme buco sarà pieno bisognerà fame un altro, e così via per altri anni. Si potrebbero anche bruciare ma costruire queste grandi stufe costa molto e comunque fanno molto fumo. Metodi sbrigativi ma costosi ed inquinanti.

Se invece li buttiamo in un cassonetto della raccolta differenziata percorreranno un tragitto un po' più lungo ma riceveranno nuova vita.

Il contenuto del cassonetto degli imballaggi in plastica sarà portato nel nostro impianto, qui sarà selezionato togliendoci le frazioni estranee, ad es. piatti o bicchieri di plastica, si separeranno le eventuali lattine in metallo e, una volta pressato in balle, sarà avviato al recupero. "Cioè?". Ci faranno altri prodotti in plastica così che la nostra bottiglia potrà servire ad altri scopi.

La stessa cosa per la bottiglia di vetro che diventerà un'altra bottiglia quasi all'infinito. Le lattine di metallo saranno divise tra quelle in ferro e quelle in



alluminio e anche loro diventeranno nuovi barattoli.

Ma forse il recupero più importante è quello della carta. Questa, una volta pulita e pressata, è inviata ad una cartiera che provvederà a farla rimanere ciò che è, carta. Pensate, i fogli di carta o di cartone che escono da questa cartiera sono costituiti al 93% di carta riciclata, solo il restante 7% proviene dalla cellulosa degli alberi. Quanti alberi si risparmiano?

"Ma il guadagno dov'è?". La plastica, la carta, il vetro, il metallo sono rivenduti a consorzi nazionali (Corepla per gli imballaggi in plastica, Comieco per la carta e così via) nati apposta per promuovere ed aumentare la raccolta differenziata.

"E il Cogesa che ci fa con questi soldi?". Tolle le somme volte a coprire i costi di lavorazione (macchinari, personale, energia elettrica, ecc.), il restante denaro è consegnato ai Comuni che vengono a portare i rifiuti della raccolta differenziata. E così il cerchio si chiude.

A tutt'oggi su 25

Comuni soci del Cogesa, 22 di questi portano la loro raccolta differenziata nel nostro impianto. (Chi manca? Due piccoli ed il più grande ma questa è un'altra storia) e Comuni non soci (zona di Chieti) hanno chiesto di poter entrare nel nostro impianto. Tutto ciò comporta, oltre ad un'efficace tutela dell'ambiente, anche un altro risultato non meno importante, l'aumento dell'occupazione. Attualmente in un turno di lavoro sono impiegati sei operai, se tutti i Comuni del Cogesa (quindi anche il più grande!!!) venissero nell'impianto si dovrebbe fare un altro turno di lavoro e quindi raddoppiare il personale. "E se altri Comuni volessero venire da voi?". Altri posti di lavoro in più! Un'ultima considerazione. Il Cogesa è una società pubblica a cui Soci e clienti sono Enti pubblici, i Comuni. La Piattaforma è stata interamente finanziata con fondi pubblici senza alcun intervento di privati. Pubblico vuol dire che è di tutti i cittadini che pagano le tasse.

ZAC SETTE

settimanale di informazione

direttore responsabile patrizio iavarone
redazione e collaboratori patrizio iavarone - pasquale d'alberto
claudio lattanzio - giuliana susi - federico cifani
silvia lattanzio - walter martellone - nicola marrama
maurizio longobardi - maurizia golini - simona pace

per la tua pubblicità su zac7 348 7225559

direttore commerciale paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353
grafica e impaginazione amaltea edizioni
tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

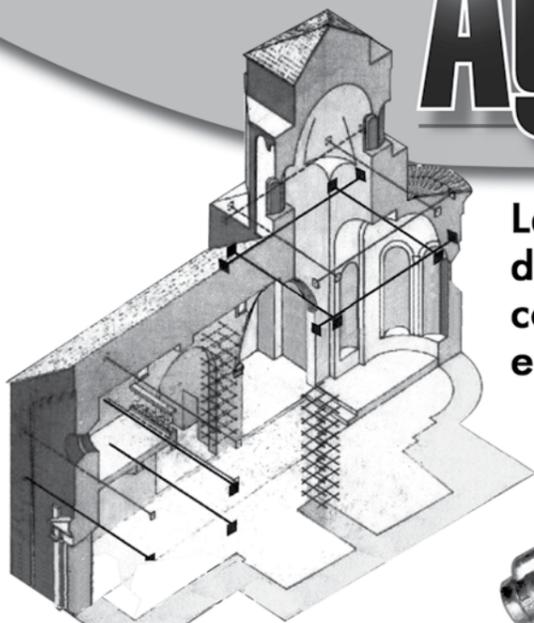
amaltea edizioni
via tratturo raiano aq italia
tel 0864 72464
info@amalteaedizioni.it
www.amalteaedizioni.it

Agrimotor

di Giancarlo Santangelo

Lavorazioni a laser e costruzioni di catene di rafforzamento con tiranti canaule e funi in ferro

Piastre di grande resistenza e stabilità
30x30x1,5 cm
soluzioni personalizzate



cell. 347.1518098
e-mail: giancarlosantangelo@hotmail.com

AGRIMOTOR
Via Luigi Galvani snc - Raiano (AQ)
Tel. 347 1518098

VE.BA.

- Ristrutturazioni edili
- Restauri
- Infrastrutture
- Impianti tecnologici
- SOA, ISO 9000

- Affidabilità,
- Competenza,
- Sicurezza,
- Convenienza

Acciano - z.a. Succiano (AQ)
Tel. 0864.799333
www.veba.biz info@veba.biz

il caldo a casa tua

Sopralluogo e preventivo **GRATIS**, installazione* e assistenza a **CASA TUA**

* Installazione standard, tubo di 2,5 m + curva



TUTTO COMPRESO

a partire da

€ **449,00**

STUFA A LEGNA



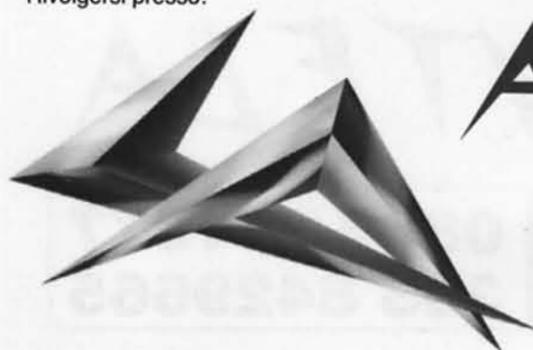
TUTTO COMPRESO

a partire da

€ **1199,00**

STUFA A PELLETTA

Rivolgersi presso:



ARRIGO CAVTELA

Via Cerrano snc
PRATOLA PELIGNA (AQ)



0864 271377
335 8429665